

Verbale delle attività del Gruppo di Riesame relative alla redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS (Riunione 11 settembre 2023)

Denominazione del CdS	LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLA NUTRIZIONE UMANA
Classe di laurea	LM-61
Sede	UNICA

Tipo	<input type="checkbox"/> L	<input type="checkbox"/> LMCU	<input checked="" type="checkbox"/> LM
Erogazione	<input type="checkbox"/> Convenzionale	<input checked="" type="checkbox"/> Mista	<input type="checkbox"/> Prevalentemente a distanza <input type="checkbox"/> Integralmente a distanza
Anni della Durata normale	2		
Gruppo di Riesame	<p><u>Componenti obbligatori</u> Prof.ssa Maria Valeria Catani (Coordinatore del CdS) Sig. Alessandra Peretti (Rappresentante degli studenti)</p> <p><u>Altri componenti</u> Prof.ssa Isabella Savini (Docente del CdS e Referente Assicurazione della Qualità del CdS) Prof.ssa Angela Andreoli (Docente del Cds) Prof.ssa Claudia Matteucci (Docente del CdS) Dr.ssa Claudia Lucrezio Monticelli (Tecnico Amministrativo con funzione di segreteria didattica)</p>		
Sintesi delle iniziative operate e dei soggetti coinvolti	<p>Durante i primi giorni di settembre 2023 la Prof.ssa Catani, la Prof.ssa Savini, la Prof.ssa Andreoli e la Prof.ssa Matteucci hanno raccolto ed analizzato i dati utili per l'autovalutazione periodica del CdS (dati indagine Almalaurea 2023 su profilo dei laureati 2022 e condizione occupazionale dei laureati, giudizi studenti Valmon, dati elaborati dal centro di calcolo dell'Ateneo, indicatori ANVUR scheda SUA relativi al periodo 2018-2022). Il sig. Alessandra Peretti ha raccolto i pareri degli studenti.</p> <p>L'11 settembre 2023, il Gruppo di Riesame si è riunito in modalità telematica attraverso la piattaforma Teams, per analizzare i dati utili per valutare la qualità del CdS secondo le indicazioni fornite dal PQA. Inizialmente sono stati esaminati i dati relativi alla soddisfazione per il corso di studi concluso e condizione occupazionale dei laureati 2022 (dati XXV Indagine AlmaLaurea 2023) in rapporto a quelli dell'anno precedente e dell'Ateneo.</p> <p>I laureati in Scienze della Nutrizione Umana si dichiarano: 1) soddisfatti dell'organizzazione degli esami (83,9%); 2) del rapporto con i docenti (61,3%); 3) del rapporto con gli studenti (87,1%); 4) del Corso di Laurea nel suo complesso (58,1%). Si evidenzia una flessione rispetto all'anno precedente di studenti laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso magistrale dell'Ateneo (38,7% vs 50% del 2021). Questo dato potrebbe essere la conseguenza degli effetti della pandemia da Covid 19, che ha interessato l'erogazione della didattica e le attività di tirocinio formativo negli ultimi due anni, e la difficoltà oggettiva nella ripresa della didattica in presenza.</p> <p>I dati relativi alla condizione occupazionale confermano l'elevato tasso di occupazione dei laureati in scienze della nutrizione umana: a 5 anni dalla laurea lavora il 93,3% (statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0580207306200001), valori superiori a quelli dell'Ateneo.</p>		

I "tempi di ingresso nel mercato del lavoro" sono leggermente superiori a quelli dell'Ateneo (4,4 mesi vs 3,8 mesi).

I dati relativi agli "occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea" sono migliori di quelli dell'Ateneo: 66,7% vs 58,2% a 3 anni e 64,3% vs 61,7% a 5 anni.

La "retribuzione mensile netta" è più bassa rispetto all'Ateneo (1.353 € vs 1.807 € a 5 anni), mentre la "soddisfazione per il lavoro svolto" è superiore rispetto ai dati di Ateneo (8,3 vs 7,9).

Successivamente, il Gruppo di Riesame ha analizzato le opinioni espresse dagli studenti frequentanti nell'a.a. 2021-2022 (<https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2021>), sia rispetto alla Macroarea che all'anno accademico precedente.

Confronto con Anno Accademico precedente

L'analisi dell'andamento dei giudizi nel tempo (a.a. 2021/22 vs 2020/21) ha evidenziato un miglioramento dei seguenti quesiti rispetto all'a.a. 2020/21:

D4 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?" (8,6 a.a. 2021/22 vs 8,45 a.a. 2020/21)

D6 "Il docente si è dimostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?" (8,59 a.a. 2021/22 vs 8,5 a.a. 2020/21)

D9 "Se vi fosse stata una diversa programmazione delle attività didattiche, avrebbe frequentato questo insegnamento?" (8,51 a.a. 2021/22 vs 8,34 a.a. 2020/21)

D10 "In generale, per la sua formazione, ritiene che la frequenza alle lezioni sia utile?" (8,67 a.a. 2021/22 vs 8,49 a.a. 2020/21)

D14 "Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" (7,53 a.a. 2021/22 vs 7,47 a.a. 2020/21)

D16 "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?" (8,25 a.a. 2021/22 vs 7,84 a.a. 2020/21)

D18 "Il docente dell'insegnamento è stato reperibile per chiarimenti durante l'ora di ricevimento o tramite email?" (8,82 a.a. 2021/22 vs 8,19 a.a. 2020/21)

D20 "Esprima il suo grado di sensazione (anche derivante dalle opinioni degli altri studenti, ossia la sensazione collettiva) sulla seguente affermazione: I docenti dell'insegnamento di cui intende sostenere l'esame impartiscono la didattica adeguatamente?" (8,67 a.a. 2021/22 vs 8,44 a.a. 2020/21)

D22 "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?" (7,91 a.a. 2021/22 vs 7,36 a.a. 2020/21)

D23 "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?" (8,02 a.a. 2021/22 vs 7,91 a.a. 2020/21)

D26 "La frequenza delle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?" (7,83 a.a. 2021/22 vs 7,66 a.a. 2020/21)

Gli altri quesiti si mantengono essenzialmente in linea con l'anno precedente, eccetto per quattro quesiti, che mostrano una tendenza in diminuzione:

D11 "In generale, per il superamento degli esami, ritiene che la frequenza alle lezioni sia utile?" (7,87 a.a. 2021/22 vs 8,54 a.a. 2020/21)

D15 "Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?" (7,8 a.a. 2021/22 vs 7,94 a.a. 2020/21)

D17 "Nella preparazione dell'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti?" (3,94 a.a. 2021/22 vs 4,31 a.a. 2020/21)

D19 "Ha trovato difficoltà nella preparazione all'esame non avendo"

frequentato?" (4,32 a.a. 2021/22 vs 5,22 a.a. 2020/21)

Tale situazione potrebbe dipendere dalle difficoltà organizzative legate alla ripresa dell'erogazione delle lezioni in presenza, dopo il periodo pandemico. A conferma di quanto esposto, va sottolineato che la stessa identica tendenza si evidenzia nella Macroarea di Scienze MMFFNN.

Confronto con la Macroarea

L'analisi ha evidenziato che i giudizi degli studenti di Scienze della Nutrizione Umana sono, in generale, in linea a quelli degli studenti della Macroarea e superiori per i seguenti quesiti:

D7 "Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?" (9,1 CdS vs 8,67 Macroarea)

D8 "Ha frequentato altri insegnamenti in questo periodo?" (8,49 CdS vs 8,38 Macroarea)

D9 "Se vi fosse stata una diversa programmazione delle attività didattiche, avrebbe frequentato questo insegnamento?" (8,51 CdS vs 8,09 Macroarea)

D18 "Il docente dell'insegnamento è stato reperibile per chiarimenti durante l'ora di ricevimento o tramite email?" (8,82 CdS vs 8,42 Macroarea)

Risultano giudizi leggermente inferiori per quanto riguarda:

D1 "Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?" (7,3 CdS vs 7,89 Macroarea)

D2 "L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?" (7,32 CdS vs 7,98 Macroarea)

D3 "L'organizzazione degli esami (date appelli, modalità esame, ecc), nel periodo di riferimento è accettabile?" (7,39 CdS vs 7,93 Macroarea)

D5 "Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?" (8,71 CdS vs 9,01 Macroarea)

D6 "Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?" (8,59 CdS vs 8,97 Macroarea)

D11 "In generale, per il superamento degli esami, ritiene che la frequenza alle lezioni sia utile?" (7,87 CdS vs 8,64 Macroarea)

D12 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?" (7,7 CdS vs 8,12 Macroarea)

D13 "Il docente stimola/motiva (docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?" (7,98 CdS vs 8,41 Macroarea)

D14 "Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" (7,53 CdS vs 8,07 Macroarea)

D17 "Nella preparazione all'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti?" (3,94 CdS vs 4,45 Macroarea)

D21 "Se fosse offerto un servizio di tutoraggio on-line Lei lo userebbe?" (7,0 CdS vs 7,53 Macroarea)

D25 "Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" (7,87 CdS vs 8,38 Macroarea)

D26 "La frequenza delle lezioni è accompagnata da regolare attività di studio?" (7,83 CdS vs 8,14 Macroarea)

Per migliorare le valutazioni viene stabilito di mettere in atto le seguenti azioni correttive, alcune delle quali già avviate lo scorso anno:

D1 (carico di studio) – D2 (organizzazione degli insegnamenti) – D3 (organizzazione degli esami) – D12 (conoscenze preliminari) – D14 (carico di studio/CFU) – D21 (tutoraggio) – D26 (attività di studio). Il rappresentante degli studenti riferisce che alcuni studenti lamentano difficoltà nell'organizzazione dello studio per i Corsi Integrati. Per risolvere tale problematica viene stabilito di incrementare le azioni correttive già intraprese l'anno precedente.

All'inizio dell'anno accademico, verranno illustrati in maniera ancora più dettagliata i programmi dei corsi, gli obiettivi formativi e il calendario degli esami per consentire agli studenti una migliore programmazione dello studio e una maggiore comprensione delle linee di confine tra le varie discipline. Verrà anche stimolato lo studio regolare e costante da parte degli studenti, attraverso un maggior numero di prove in itinere. Verrà chiesto ai docenti dei singoli moduli di confrontarsi per rendere i programmi maggiormente integrati e coerenti con gli obiettivi formativi. Infine, si intende allestire un efficace sistema di tutoraggio agli studenti al fine di consentire una migliore programmazione degli esami.

D5, D6, D13 e D17 (rapporto docente/discente). La didattica a distanza legata alla situazione emergenziale ha, purtroppo, impedito un giusto e corretto rapporto docente/discente, rapporto che si instaura molto più facilmente in presenza.

La ripresa dell'erogazione delle lezioni in presenza (almeno in parte), dopo il periodo pandemico, ha sicuramente mostrato delle difficoltà da parte degli studenti e dei docenti. Viene stabilito di tornare all'erogazione delle lezioni in modalità classica, eccetto un giorno a settimana in prossimità del fine settimana, in modo da incentivare un ambiente collaborativo e proficuo in presenza e, contemporaneamente, sostenere la frequenza di studenti fuori sede. Viene anche stabilito di incentivare il ricevimento studenti, in modo che questi possano trovare giovamento dal confronto diretto con il docente.

D11 (frequenza delle lezioni): per favorire una maggiore autonomia nella pianificazione dello studio, considerando che molti studenti svolgono anche attività di tirocinio durante i due anni, è stato eliminato l'obbligo di frequenza. Per aumentare questo valore, all'inizio dell'a.a., la frequenza delle lezioni sarà fortemente raccomandata.

D25 (soddisfazione): il decremento della soddisfazione per il CdS è sicuramente legato alla ripresa della didattica in modalità mista, che ha creato confusione. Viene stabilito di indirizzare tutti gli sforzi al miglioramento della didattica, incrementando la modalità classica di erogazione delle lezioni e limitando a un giorno/settimana l'erogazione online.

Dopo ampia discussione sulle suddette criticità il gruppo di Riesame è passato ad analizzare gli altri dati utili per la compilazione della Scheda di Monitoraggio annuale (indicatori ANVUR relativi al quinquennio 2018-2022, dati XXV indagine Almalaurea 2023, dati elaborati dal centro statistico di Ateneo).

Sulla base delle linee guida fornite dal PQA, il CdS è stato valutato per: attrattività, efficienza, sostenibilità, efficacia e internazionalizzazione.

Il Gruppo di Riesame ha quindi redatto la seguente proposta di commento da inserire nella Scheda di Monitoraggio Annuale che verrà portata in discussione al Consiglio di CdS del 21 settembre 2023 e, successivamente, in approvazione alla Giunta della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 5 ottobre 2023:

COMMENTO DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO 2023

Sulla base delle linee guida fornite dal PQA il CdS è stato valutato dal Gruppo del Riesame (Prof.ssa Maria Valeria Catani, Prof.ssa Isabella Savini, Prof.ssa Angela Andreoli, Prof.ssa Claudia Matteucci, rappresentante studenti Alessandra Peretti) per: I) attrattività, II) efficienza e andamento carriera, III) soddisfazione e occupabilità; IV) Qualificazione del corpo Docente e sostenibilità; V) internazionalizzazione.

A tal fine, oltre agli indicatori ANVUR riportati in questa scheda, relativi al quinquennio 2018-2022, sono stati analizzati i dati XXV indagine AlmaLaurea 2023 (profilo dei laureati e condizione occupazionale dei laureati 2022 <https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati>) i dati Valmon (giudizi studenti aa 2021/22 <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2021>) e i dati elaborati dal centro statistico di Ateneo.

I) ATTRATTIVITA'

iC00a (avvii di carriera al primo anno). L'indicatore rispetta ampiamente il valore soglia. Nel periodo 2018-2022 il numero degli iscritti si è mantenuto elevato. Anche se, nel 2022, il numero dei posti programmati localmente non è stato coperto completamente (n° 68/70), è significativamente aumentato rispetto gli iscritti del 2021 (62/70). Lo stesso andamento si rileva per iC00c (iscritti al primo anno che sono iscritti per la prima volta in una laurea magistrale).

Verosimilmente, il calo degli immatricolati è ancora dovuto al periodo pandemico degli ultimi anni, come evidenziato dalla diminuzione degli immatricolati anche nell'area geografica e a livello nazionale.

iC00d (iscritti). Il numero degli iscritti si è mantenuto stabile negli ultimi 5 anni, per l'AA 2022 è pari a 144. Si rileva una lieve diminuzione rispetto all'anno precedente, ma questo è in linea con quanto accaduto anche nell'area geografica e a livello nazionale.

iC04 (percentuale degli iscritti al I anno laureati in un altro Ateneo). Nel quinquennio (2018-2022) tale indicatore si è sempre mantenuto al di sopra dei valori nazionali (passando dal 54,5% del 2018 al 64,7% del 2022), nonostante sia enormemente cresciuta l'offerta di corsi LM/61 presso altri Atenei (23 corsi attivi in diverse Regioni Italiane). Gli studenti provengono prevalentemente dalle regioni del Sud Italia.

II) EFFICIENZA E ANDAMENTO CARRIERE

iC00e (iscritti regolari al fine del calcolo del costo standard). L'analisi dei dati indica che dal 2018 al 2022 la percentuale di studenti in regola rispetto al totale degli iscritti si è mantenuta stabile, anche se con un leggero trend alla diminuzione.

iC01 (percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del corso, che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.)

I valori di questo indicatore nel 2021 mostrano un miglioramento rispetto al 2020 (passando dal 22,2% al 32,2%); al contrario, tale indicatore risulta diminuito nell'area geografica. Come riportato nelle schede di monitoraggio degli anni precedenti, non è possibile un raffronto con i valori medi di altri Atenei sia a livello nazionale che per area geografica, poiché il CdS di Tor Vergata prevede un'organizzazione didattica su base annuale (le lezioni iniziano a metà gennaio e terminano a fine giugno), mentre in molti altri Atenei l'organizzazione è di tipo semestrale. I dati forniti da ANVUR tengono in considerazione unicamente i CFU acquisiti entro il 31 dicembre, per cui in caso di organizzazione semestrale le sessioni di recupero si svolgono nel periodo settembre/ottobre mentre per gli immatricolati in questo CdS le sessioni di recupero si svolgono a gennaio (prima dell'avvio delle lezioni del 2° anno) e a marzo/aprile (nella pausa didattica del periodo pasquale). Nonostante ciò, viene stabilito di

potenziare le azioni correttive già attuate in passato (presentazione agli studenti del calendario d'esami ad inizio a.a., più prove di autovalutazione in itinere, armonizzazione dei programmi dei moduli di Corsi integrati).

iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso). Il valore 2022 è risultato del 78,1%, superiore ai valori dell'area geografica e nazionali. Tale situazione continuerà ad essere monitorata per consolidare le azioni correttive già intraprese lo scorso anno (maggior numero di appelli, posticipo dell'ultima sessione di laurea a fine maggio).

Ulteriori indicatori per la didattica: IC013-iC17 del Gruppo E.

In generale, gli ulteriori indicatori relativi al livello di regolarità delle carriere si sono mantenuti stabili nel tempo (2018-2021) anche se inferiori ai CdS dell'area geografica e nazionali. Tale situazione è probabilmente causata dalla differente organizzazione temporale della carriera rispetto ad altri CdS con la didattica organizzata in semestri (vedi commento indicatore iC01).

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE (PERCORSO DI STUDIO/ REGOLARITÀ DELLE CARRIERE)

iC21 (percentuale di studenti che prosegue la carriera nel sistema universitario al II anno). L'indicatore è stabile nel tempo (2018-2021) e in linea con i valori dell'area geografica e nazionale. Nel 2021 si è registrato un aumento rispetto all'anno precedente (91,8% vs 87,3%), suggerendo un superamento della situazione pandemica degli scorsi anni.

iC22 (percentuale di immatricolati che si laurea, nel CdS, entro la durata normale del corso). Il valore del 2021 è diminuito rispetto a quello del 2020 (dal 49% al 27%); la stessa tendenza si osserva anche per CdS della stessa area geografica e a livello nazionale. Bisogna comunque sottolineare che i dati forniti da ANVUR tengono in considerazione gli studenti laureati entro il 30 aprile, mentre per il CdS di Tor Vergata l'ultima sessione di Laurea utile per l'a.a. considerato è a fine maggio.

iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) Sebbene risulti ancora elevato (9,4%), si rileva un significativo miglioramento rispetto all'anno precedente (10,2% nel 2020), avvicinandosi ai valori medi dell'area geografica e nazionale (8,5%).

III) SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ

I dati relativi alla soddisfazione per il corso di studi concluso e condizione occupazionale (laureati nel 2022) della XXV Indagine AlmaLaurea 2023 indicano che i laureati in Scienze della Nutrizione Umana si dichiarano: 1) soddisfatti dell'organizzazione degli esami (83,9%); 2) del rapporto con i docenti (61,3%); 3) del rapporto con gli studenti (87,1%); 4) del Corso di Laurea nel suo complesso (58,1%). Si evidenzia una flessione rispetto all'anno precedente di studenti laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso magistrale dell'Ateneo (38,7% vs 50% del 2021). Questo dato potrebbe essere la conseguenza degli effetti della pandemia da Covid 19, che ha interessato l'erogazione della didattica e le attività di tirocinio formativo negli ultimi due anni, e la difficoltà oggettiva nella ripresa della didattica in presenza.

L'immissione nel mondo del lavoro dei laureati in Scienze della Nutrizione Umana di Tor Vergata si mantiene elevata come indicato dall'elevato tasso di occupazione dei laureati in scienze della nutrizione umana (a 3 anni dalla laurea lavora l'84,0% e a 5 anni dalla laurea lavora il 93,3%, valore superiore a quello dell'Ateneo). I "tempi di ingresso nel mercato del lavoro" sono leggermente superiori a

quelli dell'Ateneo (4,4 mesi vs 3,8 mesi).
I dati relativi agli "occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea" sono migliori di quelli dell'Ateneo: 66,7% vs 58,2% a 3 anni e 64,3% vs 61,7% a 5 anni. La "retribuzione mensile netta" è leggermente più bassa rispetto all'Ateneo (1.353 € vs 1.807 € a 5 anni), mentre la "soddisfazione per il lavoro svolto" è superiore rispetto ai dati di Ateneo (8,3 vs 7,9).

iC07-iC07BIS-iC07TER (percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo). I dati dell'ultimo anno mostrano una leggera inflessione, fenomeno che si rileva anche a livello regionale e nazionale.
L'indicatore fornito dal centro statistico dell'Ateneo D1.02.02 [Percentuale dei laureati che giudica efficace (molto efficace/efficace + abbastanza efficace) nel lavoro quanto imparato dal corso sul numero di laureati] è pari al 100% (rispetto al 92,6% del 2021), sicuramente più elevato rispetto ad altre magistrali di area biomedica.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE (SODDISFAZIONE OCCUPABILITÀ)

iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Cds). L'indicatore è inferiore rispetto all'anno precedente (71.1% nel 2021 vs 56,7% nel 2022). Anche in questo caso, il valore diminuito può essere attribuito alla ripresa in seguito alla pandemia da Covid-19, che ha costretto il CdS ad erogare lezioni ed esami in modalità mista.

iC26, iC26BIS e iC26TER (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo). Si rileva un aumento dei valori nel 2021; la stessa tendenza si osserva anche per CdS della stessa area geografica e a livello nazionale.

IV) QUALIFICAZIONE CORPO DOCENTE E SOSTENIBILITÀ.

iC05 (rapporto studenti regolari/docenti). I valori sono stabili nell'ultimo quinquennio, inferiori alla media dei valori della stessa area geografica e a livello nazionale.

iC08 (percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS). La qualificazione del Corpo Docente è pari al 100%, superiore sia a quella di altri CdS nell'area geografica che a livello nazionale.

iC09 [valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)]. Il valore è pari a 1, in linea con l'area geografica e il livello nazionale.

iC19, 19 bis e 19 ter (ore di docenza erogata). I valori si mantengono stabili nel quinquennio e risultano superiori alle medie dei valori regionali e nazionali.

iC21 (percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno). Il valore risulta migliorato rispetto all'anno scorso (91,8% vs 87;3%), allineandosi alle medie dei valori regionali e nazionali.

iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso). Il valore risulta diminuito (49,1% vs 27%), ma lo stesso andamento si evidenzia anche a livello regionale e nazionale.

iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza) e iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza).
Gli indicatori soddisfano ampiamente il valore soglia indicando un'elevata consistenza e qualificazione del corpo docente.

V) INTERNAZIONALIZZAZIONE

iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso). Questo indicatore è drasticamente aumentato (71,8 ‰ nel 2021 vs 0,00 ‰ nel 2020) e risulta notevolmente superiore alla percentuale della stessa area geografica (7,9 ‰) e nazionale (10,2 ‰). Stesso andamento si rileva per l'indicatore iC10BIS (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti).

iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del CDS che hanno acquisito almeno 12 CFU all'Estero).

Questo indicatore è drasticamente aumentato (80,0 ‰ nel 2022 vs 38,5‰ nel 2021) e risulta notevolmente superiore alla percentuale della stessa area geografica (13,5 ‰) e nazionale (40,3 ‰).

Negli ultimi 5 anni gli studenti sono stati affiancati costantemente dalla Prof.ssa Nardi (referente ERASMUS) nella preparazione del learning-agreement e la commissione didattica ha fornito risposte immediate sulle corrispondenze degli esami da svolgere all'estero. Per consolidare gli ottimi risultati verranno mantenute e rafforzate le azioni correttive già intraprese.

iC12 (percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero). Nel 2022 l'indicatore è stato pari al 14,7 ‰, valore nettamente superiore a quello dell'area geografica (5,4 ‰).

CONCLUSIONI

L'analisi dei dati relativi al CdS in Scienze della Nutrizione Umana ha evidenziato quanto segue:

- punti di forza del CdS: 1) elevata attrattività per studenti laureati in altri Atenei, nel quinquennio (2018-2022) l'indicatore iC04 si è sempre mantenuto al di sopra dei valori nazionali (passando dal 54,5% del 2018 al 64,7% del 2022), nonostante sia enormemente cresciuta l'offerta di corsi LM/61 presso altri Atenei (23 corsi attivi in diverse Regioni Italiane; costituzione del Collegio Nazionale dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana, sito web <https://www.conp-lm61.it/>), 2) adeguata preparazione dei laureati, che si traduce in un'elevata occupabilità dei biologi nutrizionisti che hanno conseguito la LM-61 presso l'Ateneo di Tor Vergata a 1, 3 e 5 anni dalla laurea rispetto ai laureati in altri Atenei e dall'elevato utilizzo delle competenze acquisite con la laurea nel lavoro svolto (D1.02.02); 3) elevata qualificazione del corpo docente. Gli indicatori iC08 (percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS) e iC09 [valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)] mostrano valori massimi, in linea o addirittura superiori ai valori di altri CdS sia nell'area geografica che a livello nazionale; 4) elevato grado di internazionalizzazione, nonostante l'emergenza pandemica degli ultimi anni. L'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) è drasticamente aumentato (71,8 ‰ nel 2021 vs 0,00 ‰ nel 2020) e risulta notevolmente superiore alla percentuale della stessa area geografica (7,9 ‰) e nazionale (10,2 ‰). Stesso andamento si rileva per l'indicatore iC10BIS (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti). Anche l'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del CDS che hanno acquisito almeno 12 CFU all'Estero) è drasticamente aumentato (80,0 ‰ nel 2022 vs 38,5‰ nel 2021) e risulta notevolmente superiore alla percentuale della stessa area geografica (13,5 ‰) e nazionale (40,3 ‰).

- criticità del CdS: conseguimento di un adeguato numero di CFU nei tempi stabiliti durante il primo anno (iC01). Sebbene il valore sia ancora basso, si evidenzia un miglioramento rispetto al 2020 (passando dal 22,2% al 32,2%); al contrario, tale indicatore risulta diminuito nell'area geografica. Per migliorare questo aspetto viene deciso di implementare le seguenti azioni correttive, già attuate in passato: 1) si monitorerà se la modifica apportata ai requisiti per l'ammissione, e la conseguente immatricolazione di una coorte di studenti con conoscenze di base più omogenee, favorisca l'acquisizione di un maggior numero di CFU nei tempi stabiliti; 2) ad inizio a.a. verrà illustrato il calendario delle sessioni d'esame (sono previsti 8 appelli da giugno 2023 ad aprile 2024); 3) gli studenti verranno invitati a consultare il sito del CdS nel quale sono disponibili fin dall'inizio dell'anno tutte le informazioni relative all'organizzazione didattica del CdS; 4) agli studenti verranno forniti i contatti dei tutor per indicazioni pratiche e suggerimenti sulla programmazione degli esami; 5) per stimolare gli studenti ad una regolarità nello studio verranno previste un maggior numero di prove di autovalutazione durante l'anno; 6) tutti i docenti verranno invitati ad armonizzazione i programmi dei corsi integrati.

La ripresa della modalità di erogazione della didattica in presenza (almeno in parte), dopo l'emergenza pandemica, ha certamente avuto risvolti negativi su diversi aspetti del CdS, che si sono tradotti in una diminuzione di alcuni indicatori. Ciononostante, il CdS ha "resistito all'ondata pandemica" e si è dimostrato stabile e forte, come evidenziato dai valori degli indicatori (la riduzione è stata esigua e non significativa).

Il CdS continuerà nel percorso migliorativo intrapreso, promuovendo ulteriormente i sistemi di monitoraggio interno della qualità della didattica e valutazione delle conoscenze preliminari (attraverso la somministrazione di questionari per favorire l'organizzazione di forme di recupero per gli studenti con lacune).

Ulteriori azioni migliorative, per mantenere elevato il tasso di occupazione dei laureati in Scienze della Nutrizione Umana presso l'Ateneo di Tor Vergata, prevedono l'identificazione di nuove aree lavorative nel campo dell'alimentazione/nutrizione umana (ad es. impatto delle raccomandazioni dietetiche sull'ambiente, giornalismo d'inchiesta a tutela del consumatore) e conseguente adeguamento in tempo reale dell'offerta formativa (ad es. nuove attività a scelta, seminari etc). Per valorizzare e pubblicizzare la figura dei laureati LM-61 verranno inoltre implementati gli incontri periodici con le diverse rappresentanze del mondo del lavoro (Ordine Nazionale dei Biologi, Ente Nazionale di Previdenza a favore dei Biologi, Società Italiana di Nutrizione Umana, Aziende di ristorazione collettiva, Enti di Ricerca quali CREA, ISS, etc).

La scheda di monitoraggio annuale è stata discussa e approvata nella riunione del CdS il 21 settembre 2023 e nella riunione della Giunta di Facoltà di Medicina e Chirurgia del 5 ottobre 2023.